



TEATRO CARLO FELICE  
VENERDI' 1 DICEMBRE ore 20

## DIALOGHI

Soprano JEANNE CROUSAUD  
Direttore LEONHARD GARMS



Al Teatro Carlo Felice, venerdì 1 dicembre alle 20, il M° Leonhard Garms dirige l'orchestra del teatro e il soprano Jeanne Crousaud nel concerto sinfonico Dialoghi. Il programma è incentrato sul tema della spiritualità e pone in dialogo le *Légendes S. 175* e *Prometheus S. 99* di Franz Liszt, *L'Ascension* di Olivier Messiaen e la prima esecuzione italiana – in occasione di "Genova Capitale del Medioevo" 2024 – di *Cantico delle creature* di Francesco Filidei, compositore in residenza dell'Opera Carlo Felice.

In apertura, le *Légendes S. 175* di Liszt, dedicate a San Francesco d'Assisi (*La prédication aux oiseaux* - La predica agli uccelli) e a San Francesco da Paola (*Marchant sur les flots* - In cammino sulle onde), una composizione che testimonia il grande impatto che la religiosità ha avuto sulla vita personale e artistica di Franz Liszt. Entrambe le *Légendes* vennero composte nel 1863, e nello stile descrittivo e rapsodico proprio del compositore raccontano in musica i miracoli dei Santi.

Segue *Cantico delle creature* per soprano e orchestra, composizione di Francesco Filidei realizzata nel 2023 su co-commissione dell'Ensemble Modern, dei Berliner Festspiele/Musikfest Berlin e della Fondazione Teatro Carlo Felice. Il testo è l'omonimo cantico di San Francesco d'Assisi, scritto attorno al 1224. Il manoscritto, fondamentale testimonianza dell'italiano volgare basso-medievale, recava originariamente un accompagnamento musicale oggi perduto, ed è proprio con l'obiettivo di rievocare le sonorità della lauda che Filidei ha intrapreso questo lavoro. Il brano, la cui scrittura raccoglie diversi riferimenti anche alla stessa musica medievale, crea un'atmosfera sonora intensa e spirituale, capace di restituire il senso delle parole della più celebre lode al Creato della letteratura italiana, dove si alternano il mistero, lo stupore e la gioia della fede.

Prosegue con il poema sinfonico *Prometheus*, del 1855. Anche qui Liszt affronta il tema della spiritualità, questa volta intesa come celebrazione della forza della speranza di



fronte alle avversità, attraverso la trasposizione in musica del mito di Prometeo. Infine, *L'Ascension*, quattro meditazioni sinfoniche per orchestra (1933) è una delle prime composizioni orchestrali di ampio respiro di Olivier Messiaen, ispirata ai testi sacri, in cui i quattro movimenti rappresentano le diverse fasi dell'ascensione di Cristo al Padre. La religiosità di Messiaen non si esprime qui in forma liturgica, ma piuttosto come riflessione di fede realizzata in musica.

Jeanne Crousaud ha studiato al Conservatorio di Parigi, ottenendo in seguito le prime due parti: *Ciboulette* (Mesdames de la Halle di Offenbach) all'Opera Studio di Lione e *Le Petit Prince* nell'omonima opera di Michael Levinas (Théâtre du Châtelet, e alle Opere di Losanna, Ginevra e Lille). Durante la sua carriera, ha interpretato Blondchen (*Die Entführung aus dem Serail*), Aspasia (Mitridate), Elvira (*L'Italiana in Algeri*), Clorinde (*Cendrillon* di Isouard), Zerlina (*La Sirène* di Auber), Musetta (*La Bohème*), Ernestine (*Monsieur Choufleuri*), la Prima Ninfa (*Rusalka*), la Principessa (*La Princesse légère* di Cruz), Amore (*Orfeo ed Euridice*), Flavie (*L'Elixir* di Hervé), Najade (*Ariadne auf Naxos*), Athéna e Circé (*L'Odyssée* di Jules Matton); lavorando con direttori quali van Beek, McCreesh, Pichon, Reiland e Grazioli, e con i compositori Filidei, Attahir, Hervé, Cruz, Cendo e Matton.

Leonhard Garms nasce a Roma da genitori austriaci. Dopo gli studi in direzione d'orchestra, accompagnamento vocale e composizione al Conservatorio di Graz, comincia giovanissimo a lavorare come maestro collaboratore in vari teatri d'opera in Germania, Austria, Svizzera. Assistente di Kirill Petrenko, Stefano Ranzani, Peter Rundel ed Emilio Pomarico, costruisce un ampio e vario repertorio operistico dal '700 ai nostri giorni. Dal 2014 è direttore stabile dell'ensemble strumentale austriaco Schallfeld e ospite regolare di gruppi strumentali e orchestre sinfoniche in Italia, Francia, Austria, Germania. Il suo vivo interesse alla collaborazione con compositori di oggi, la curiosità per la sperimentazione vocale e strumentale e un sicuro istinto per il teatro musicale in tutti i suoi aspetti lo rendono un interprete appassionato e completo dell'opera lirica contemporanea.

Biglietti I settore 35 euro Il settore 30 euro Under 30\* 15 euro Under 18\* 10 euro